

Roma, 5 febbraio 2013

Prot. N. 87

All. 1: Documento Programmatico delle Province

All. 2 Manifesto delle Province per il Paese

DE LUCA GIUSEPPE  
SEGRETARIO INU  
PIAZZA FARNESE 44 PAL.  
GALLO ROCCAG  
00186 ROMA

**Oggetto: Documento Programmatico delle Province per la XVII Legislatura**

Caro Segretario,

nel pieno della campagna elettorale, il Paese ascolta ogni giorno dichiarazioni dei leader che si candidano a guidare l'Italia per i prossimi 5 anni.

Eppure, analizzando i dibattiti politici e le dichiarazioni dei diversi candidati premier e dei rappresentanti dei partiti politici, ci sembra che alcune tematiche rischino di rimanere troppo ai margini.

Come Province abbiamo provato a definire alcune proposte programmatiche per la prossima legislatura.

L'obiettivo non è di produrre l'ennesimo manifesto di rivendicazioni, quanto piuttosto di riportare l'attenzione su questioni che riteniamo centrali per il Paese.

Crediamo che chi si candida a guidare l'Italia per i prossimi cinque anni dovrà considerare prioritario investire nella scuola, nella formazione e negli strumenti che possono sostenere le politiche attive per il lavoro; che per dare nuove opportunità alle imprese e alle economie locali serva intervenire sulle piccole reti di infrastrutture viarie, che sono ormai obsolete; che l'Italia abbia bisogno di attivare politiche che consentano alle istituzioni e alle imprese di cogliere la sfida della green economy e delle infrastrutture immateriali, coniugando la crescita e la diffusione di know how alla promozione dello sviluppo sostenibile; che occorre garantire la messa in sicurezza del Paese, con un'opera costante di contrasto al dissesto idrogeologico e di valorizzazione e tutela del nostro immenso patrimonio paesaggistico.

In questi giorni stiamo presentando il Documento Programmatico e il Manifesto delle Province per il Paese ai candidati futuri parlamentari delle diverse coalizioni politiche, ed abbiamo ricevuto già numerosissime ed importanti adesioni.

Ci permettiamo di sottoporlo anche alla Sua attenzione, augurandoci che possa essere un valido strumento di riflessione e certi che vorrà farci avere le Sue considerazioni a riguardo, così da potere proseguire lungo la strada del confronto e della collaborazione che deve sempre più caratterizzare l'azione di tutta la classe dirigente del Paese.

Un caro saluto

Antonio Saitta

